



# Comune di San Giuseppe Vesuviano

## Ufficio Comunicazione e Stampa

C.A.P. 80047 – Piazza Elena d'Aosta, n. 1  
Codice Fiscale 84002990632 P.IVA 01549271219  
Telefono 081 8285229 – Fax 081 5295682 E-Mail [paolo.lamanna@comune.sangiuseppevesuviano.na.it](mailto:paolo.lamanna@comune.sangiuseppevesuviano.na.it)

---

COMUNICATO STAMPA N. 41/2016 – 06/07/2016

### **La Polizia Municipale deferisce all'Autorità Giudiziaria il titolare di un'impresa di confezioni**

*Il soggetto si era reso responsabile di sversamento illecito di rifiuti*

Prosegue l'azione degli agenti del Comando di Polizia Locale, quotidianamente impegnati nella capillare attività di controllo del territorio tesa a garantire sicurezza e rispetto della legalità.

Questa volta, a finire sotto l'attenta lente degli uomini del Comando di Polizia Municipale, coordinati e diretti dal Comandante dr. Ciro Cirillo, è stato un episodio di illecito ambientale verificatosi in via Muro dei Boschi ed in via Dell'Acanto, dove sono stati sversati circa trenta bustoni di tipo condominiale, ripieni di scarti tessili, e per cui è stato deferito all'A.G. l'amministratore di un'azienda locale di confezione in serie di abbigliamento.

Grazie alla segnalazione di cittadini ben attenti alle dinamiche scellerate di individui che senza alcuno scrupolo e per pochi spiccioli si disfano di rifiuti speciali lungo le strade del territorio di San Giuseppe Vesuviano per poi darli alle fiamme, con l'ausilio anche di immagini registrate da videocamere ben posizionate in loco e con l'attenta ispezione dei rifiuti abbandonati con l'obiettivo di individuare i responsabili degli sversamenti illeciti rivelatasi ancora una volta più efficace, si è riusciti ad individuare una azienda locale intestataria di un furgone Ducato con il quale erano stati trasportati da due individui i sacchi ripieni di scarti tessili.

Dall'analisi dei reperti acquisiti rinvenuti tra gli scarti di lavorazione tessile, interessanti sono risultati alcuni codici di articoli di abbigliamento e le targhette riportanti la stampigliatura di partita IVA, attraverso le quali, da indagini esperite tramite sistemi informatici, banche dati e acquisizione diretta di informazioni, è stato possibile individuare l'azienda dalla quale provenivano i bustoni ricolmi di rifiuti.

Nella mattinata di ieri il Comando di P.M. è intervenuto presso tale azienda anche unitamente ad alcuni Funzionari Ispettori ASL, accertando il deposito all'interno della stessa di numerosi altri bustoni ripieni di scarti tessili della stessa tipologia di quelli abbandonati in via Dell'Acanto, evidentemente in attesa di uno smaltimento simile a quello già contestato.

Il sopralluogo all'interno dell'azienda costituita da quattro locali non conformi ai requisiti indicati dal D. Lgs. 81/08, per una estensione di circa 400 mq., ha preso in considerazione diversi aspetti ambientali connessi con la gestione dei rifiuti e relativi al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro, rilevando l'impiego di quindici persone, delle quali, al momento dell'ispezione, ben quattro risultate prive di contratto e due, tra l'altro, sprovviste di permesso di soggiorno.

---

UFFICI DI STAFF E SUPPORTO ORGANI DI GOVERNO – Responsabile: Fedele Valente

**UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA**

Comune di San Giuseppe Vesuviano - Piazza Elena d'Aosta, n. 1 - 80047 - San Giuseppe Vesuviano (NA)

E – Mail [paolo.lamanna@comune.sangiuseppevesuviano.na.it](mailto:paolo.lamanna@comune.sangiuseppevesuviano.na.it)

In tale contesto si è rilevata:

- la non conformità degli ambienti di lavoro ai requisiti indicati dal D. Lgs. 81/08;
- la presenza di un deposito incontrollato sul suolo di rifiuti speciali e la mancanza di formulari di identificazione rifiuti per lo smaltimento;
- la presenza di macchinari non conformi al richiamato D. Lgs. 81/08.

Alla luce delle evidenze emerse, per il titolare dell'azienda è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Nola in quanto ritenuto responsabile anche dello sversamento illecito di rifiuti speciali.

Della situazione di grave irregolarità ambientale riscontrata nell'ispezione è stata data comunicazione quindi alle autorità competenti, procedendo al sequestro dei locali e dell'intera azienda.